



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

(PROVINCIA DI PISA)

Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE MANIFESTAZIONE DAVANTI AL COMUNE CON I PALLOCINI ROSSI

Una voce unica contro la violenza sulle donne si è alzata lunedì mattina da Castel Franco di Sotto. A scandire una serie di frasi contro il femminicidio sono stati gli amministratori comunali, cittadini, insegnanti, rappresentanti delle associazioni e soprattutto gli studenti delle classi seconde della scuola media di Castel Franco che a conclusione hanno lanciato al cielo decine di palloncini rossi. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha scelto di celebrare così la **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne**, con un momento di forte impatto per sensibilizzare la comunità con un messaggio unico e chiaro. L'iniziativa, che era stato fissata per sabato ma rinviata per il maltempo, si è svolta **in piazza Bertoncini, davanti gli scalini dell'edificio comunale**, sui quali per l'occasione era stata allestita un'installazione di scarpette rosse. Dai loggiati della facciata, invece, drappi di tessuto rosso, il tutto per ricordare le donne a cui la vita è stata strappata via per mano un uomo che ha scelto la violenza al posto della coscienza. Sono stati inoltre distribuiti dei segnalibri in cui trovare i numeri telefonici a cui rivolgersi in caso di violenza. "I primi nove mesi del 2018 hanno segnato finalmente un calo dei "reati spia" che possono precedere i femminicidi: maltrattamenti in famiglia, stalking, percosse, violenze sessuali – commentano il sindaco Gabriele Toti e l'assessore Chiara Bonciolini – Ma le donne uccise sono state 94, un numero ancora incredibile. Iniziative come questa che abbiamo organizzato servono per tenere sempre i riflettori accesi. E per farlo bisogna coinvolgere in prima persona i cittadini, gli studenti, il tessuto sociale del nostro paese. Come amministratori dobbiamo impegnarci perché il messaggio di lotta contro la violenza sia una priorità e un monito sempre presente nelle nostre comunità. La violenza passa attraverso il disagio sociale, l'ignoranza, l'inciviltà. Come politici – concludono -, dobbiamo essere in grado di creare gli anticorpi che proteggano e respingano questi fenomeni nella società".